



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

COMUNICAZIONI RELATIVE ALLE PROVE D'ESAME PER L'ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO VENATORIO 2024

PROVE D'ESAME: SEDI, DATE, ESITI

Il candidato si presenta a tutte le prove munito di documento d'identità in corso di validità e di una penna a inchiostro nero indelebile.

PROVA SCRITTA

L'esame ordinario si svolgerà il **27 marzo 2024**, presso il Centro Vivaistico Forestale, in località Casteller di Villazzano (strada statale della Fricca, bivio in località San Rocco di Villazzano) secondo il **programma pubblicato sul sito del servizio faunistico**, che riporta **per ogni candidato l'ora di convocazione**.

Per favorire le necessità logistiche i candidati dovranno rispettare l'orario indicato per la convocazione, evitando di presentarsi eccessivamente in anticipo.

Il candidato che non supera la prova scritta ordinaria o non si presenta alla stessa, verifica sul sito internet del Servizio Faunistico l'ora di convocazione della prova di recupero, già programmata per il **18 aprile 2024**.

Per l'accesso alla prova di recupero il candidato presenta domanda di riammissione, in marca da bollo da euro 16,00, da consegnare direttamente al segretario della commissione il giorno stesso della prova.

L'esito della prova scritta e, in caso di superamento, **la data e l'ora di convocazione alla prova pratica**, saranno pubblicate sul sito del Servizio Faunistico.

PROVA PRATICA

La prova pratica si svolge presso il poligono di tiro di Soraval di Cadine (TN), indicativamente tra la metà di aprile e la metà di maggio 2024. **La data e l'ora di convocazione saranno esposte nel sito internet del Servizio Faunistico.**

L'esito della prova pratica, l'eventuale data della prova di recupero e **la data e l'ora di convocazione della prova orale** sono comunicate a voce, direttamente dal presidente della commissione o da suo sostituto.

PROVA ORALE

Il candidato accede alla prova orale solo se ha superato quella pratica.

L'esame orale si svolge presso il Centro Vivaistico Forestale, in località Casteller di Villazzano (strada statale della Fricca, bivio in località San Rocco di Villazzano), secondo il programma comunicato a voce direttamente dal segretario della commissione al termine della prova pratica.

Per agevolare la preparazione dei candidati, la commissione esaminatrice mette a disposizione gli esemplari imbalsamati; è possibile prenderne visione, presso il Centro Vivaio Forestale del Casteller, solo ed esclusivamente nei giorni indicati nella seguente tabella.

lunedì	8 aprile 2024	dalle ore 9.00	alle ore 12.00
martedì	9 aprile 2024	dalle ore 9.00	alle ore 12.00
mercoledì	10 aprile 2024	dalle ore 9.00	alle ore 12.00
giovedì	11 aprile 2024	dalle ore 9.00	alle ore 12.00
venerdì	12 aprile 2024	dalle ore 9.00	alle ore 12.00

ARGOMENTI E SVOLGIMENTO DELLE PROVE

La Giunta Provinciale, con deliberazione 16 febbraio 2015 n. 224, ha fissato i seguenti criteri per lo svolgimento delle prove.

PROVA SCRITTA

La prova scritta è un quiz a risposta multipla sulle materie indicate nell'articolo 39, comma 7 della legge provinciale 9 dicembre 1991, n. 24.

Le domande sono stabilite dalla Commissione d'esame, che decide il numero, il punteggio da attribuire a ciascuna di esse e il punteggio totale minimo che il candidato deve raggiungere per superare la prova.

PROVA PRATICA

La prova pratica prevede le seguenti verifiche.

- a. Conoscenza delle armi e loro maneggio in sicurezza.
- b. Tiro su bersaglio mobile (lepre meccanica) con fucile a canna liscia, sovrapposto o doppietta calibro 12. Il candidato ha a disposizione tre (3) tiri di prova e tre (3) d'esame. La prova si intende superata se, con questi ultimi, si abbatte almeno un (1) elemento della sagoma.
- a. Tiro sul bersaglio fisso con carabina calibro 22 munita di cannocchiale. Il candidato ha a disposizione tre (3) colpi di prova e tre (3) per l'esame. La prova si intende superata se si totalizza un punteggio maggiore o uguale a 21; in alternativa, i proiettili devono figurare completamente all'interno di una circonferenza di 60 millimetri (rosata) e comunque all'interno del bersaglio.

Per la prova di tiro sono utilizzate esclusivamente le armi fornite dalla Commissione esaminatrice.

Sono a carico del candidato le spese, pari a 40,00 euro, per l'uso del poligono, per le munizioni e per il personale addetto, che vanno versate, al momento dell'esame, all'Unione Tiro a Segno di Trento.

Come previsto dalla deliberazione di Giunta Provinciale 16 febbraio 2015, n. 224 per poter partecipare alla prova pratica il candidato deve aver compiuto i 18 anni. Tutte le prove di tiro saranno organizzate, indicativamente, tra la metà di aprile e i primi di giugno. Per tale ragione, non può essere garantita la possibilità di sostenere la prova d'esame ai candidati che raggiungono la maggiore età dopo il 31 maggio 2024.

PROVA ORALE

Le materie della prova orale sono le stesse della prova scritta, alle quali si aggiunge il riconoscimento di specie e reperti riguardanti la fauna selvatica presente in provincia di Trento. Per questo scopo la commissione esaminatrice mette a disposizione esemplari imbalsamati, trofei e altro materiale.

Il candidato ha la possibilità di un solo recupero nell'ambito delle tre prove.

DOCUMENTI E ABILITAZIONI

Il candidato si presenta a tutte le prove con un documento d'identità in corso di validità.

Il candidato presenta, il giorno stesso delle prove pratiche di tiro, il **certificato medico, in bollo, di idoneità psicofisica all'uso delle armi o copia conforme in bollo**, rilasciato dall'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari. Il certificato deve essere stato rilasciato non più di tre mesi prima rispetto alla data della prova pratica.

Al momento della prova pratica di tiro il candidato deve aver conseguito l'**abilitazione al maneggio delle armi lunghe da fuoco**. Il conseguimento del titolo è dichiarato dallo stesso candidato sul modello di autocertificazione pubblicato nel sito internet del Servizio Faunistico.

Tale abilitazione non è necessaria per il candidato che, alla presentazione della domanda, attesti di aver prestato servizio militare da meno di dieci anni, oppure di essere già in possesso di libretto personale di porto di fucile, in corso di validità.

Al termine della prova orale il candidato consegna al segretario di commissione una marca da bollo da 16,00 euro per il rilascio del **certificato di abilitazione all'esercizio venatorio**.

I candidati che hanno presentato la domanda unicamente tramite email, consegnano l'originale in marca da bollo al segretario della commissione il giorno della prova scritta.

VARIE

Il candidato che **ha presentato domanda esclusivamente in forma telematica dovrà consegnare la copia originale, in marca da bollo, al segretario della commissione, il giorno della prova scritta.**

Il **candidato assente** alle prove d'esame, **per giustificato motivo**, fa pervenire al Servizio Faunistico, entro la data della prova, una dichiarazione motivata della propria assenza. In questo modo può essere ammesso alla prova di recupero entro l'anno in corso, senza necessità di presentare domanda di riammissione.

Il **candidato assente senza giustificato motivo**, per essere riammesso a sostenere l'esame, presenta domanda in bollo entro non oltre quindici giorni dalla data della precedente convocazione.

In ogni momento del procedimento l'Amministrazione si riserva di effettuare controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive contenute nella domanda. L'eventuale accertamento di dichiarazioni mendaci comporta responsabilità di tipo penale e l'esclusione dal procedimento o la revoca dell'abilitazione eventualmente conseguita.

La competenza dell'istruttoria è in capo al Servizio Faunistico, con sede a Trento, in via G. B. Trener, 3. Presso la segreteria della Commissione, presieduta dal Maresciallo Forestale Davide Manzoni (telefono: 0461 495591), è possibile ottenere informazioni o prendere visione degli atti istruttori.

Per tutto quanto non specificato nella presente nota si rimanda all'allegato della deliberazione di Giunta provinciale 16 febbraio 2015, n. 224, riguardante i criteri degli esami di caccia.

Cordiali saluti

La direttrice
dott.ssa Gabriella Rivaben